

Tabella Allegato C

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
1	Reclutamento di persone a tempo determinato o indeterminato	4,74	<p>A1 – A2 - A3 –A4</p> <p>1. previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;</p> <p>2. abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;</p> <p>3. irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;</p> <p>4. inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove</p>	Responsabile del I Settore	Previsione della presenza di tutti i responsabili di settore per la formulazione del bando, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico responsabile. Tale procedura deve risultare da apposito verbale.	Già previsto, da continuare ad applicare

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
			allo scopo di reclutare candidati particolari;			
2	Progressioni in carriera del personale (progressioni orizzontali)	4.50	A5 5. progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	Tutti i Responsabili	Previsione di obbligatoria consultazione del fascicolo personale al fine di consentire la valutazione complessiva del dipendente anche dal punto di vista comportamentale, per far acquisire rilievo alle situazioni in cui sono state irrogate sanzioni disciplinari nell'anno interessato a carico di un soggetto, in relazione alla tipologia di illecito ed alla gravità della sanzione irrogata.	Già previsto, da continuare ad applicare
3	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale (art. 7 D.Lgs. n. 165/2001)	4.50	A1-A6 1. previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; 6. motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari;	Tutti i Responsabili	Inserimento obbligatorio nella determinazione di affidamento incarico: a) del richiamo agli articoli del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che disciplinano il conferimento incarichi di collaborazione a soggetti esterni; b) del richiamo al successivo adempimento degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 15 del D.Lgs, n. 33/2013.	Tempestivo

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
4	Redazione e aggiornamento programma triennale delle opere pubbliche	4.245	<p>B1 – B2</p> <p>1. definizione di un fabbisogno di opere pubbliche non rispondente a criteri di efficienza, efficacia economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari;</p> <p>2. abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive;</p>	Responsabile del IV Settore	Acquisizione della rilevazione dei fabbisogni da parte di tutti i Dirigenti prima della redazione della proposta di Programma triennale	<p>Già in atto</p> <p>Misura da proseguire e rispettare</p>

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
5	Individuazione dell'istituto per l'affidamento (sistema di gara)	5,25	B12 – B15 12. utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; 15. elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	Tutti i Responsabili	Rapporto semestrale al responsabile anticorruzione delle tipologie di sistemi di scelta del contraente adottati per ogni appalto di lavori, servizi e forniture affidato	Misura da proseguire
6	Affidamento mediante procedura negoziata di lavori, servizi e forniture	4,245	B3 – B9 - B12 – B26 3. nomina di RP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 9. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificaz.) 12. utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei	Tutti i Responsabili	Ai sensi dell'art. 1, comma 610 della Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), qualora il dirigente intenda avvalersi dell'art. 5 della Legge n. 381/1991 per stipulare, in deroga alla disciplina dei contratti pubblici, convenzioni con cooperative sociali di tipo b) per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, deve svolgere <u>selezioni</u> idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza. Vanno rispettate inoltre le disposizioni di cui alla delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016. Idonea formazione del personale addetto al protocollo, alla CUC e ai responsabili di	Misura da proseguire

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
			casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; 26. diffusione di informazioni relative a procedure di appalto in violazione dell'obbligo di differimento accesso e del divieto di comunicazione a terzi (ex art. 13, comma 2 e 3 del D.Lgs. n. 163/2006).	Responsabile del IV Settore	procedimento in materia di obbligo di differimento dell'accesso e del divieto di comunicazione a terzi. Utilizzo di procedure che consentano l'estrazione automatica delle ditte da invitare. Limitazione della consultazione nel software del protocollo informatico delle lettere di invito esclusivamente al mittente.	
7	Affidamento diretto dell'esecuzione di lavori servizi e forniture ex art. 36 del Codice dei contratti	4,245	B 6 - B 12 6. alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dalle ditte al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 12. utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;;	Tutti i Responsabili	Dare conto nella determina di impegno di spesa della avvenuta verifica della congruità del prezzo offerto , dell'adozione di un tendenziale criterio di rotazione e del possesso dei requisiti di idoneità generale, professionale, tecnico-professionale ed economico-finanziaria della ditta affidataria.	Tempestivo
8	Definizione dell'oggetto dell'affidamento (capitolato-disciplinare)	5,25	B 4 - B 9 - B10 4. fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate che anticipano solo ad	Tutti i Responsabili		

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
			alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 9. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 10. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;			
9	Individuazione requisiti di qualificazione	4,74	B 9 9. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Tutti i Responsabili		
10	Individuazione criteri di	5,25	B 10 10. uso distorto del	Tutti i Responsabili		

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
	aggiudicazione		criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;			
11	Revoca del bando	4,245	B 14 14. abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Tutti i Responsabili	Obbligo di segnalazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dei provvedimenti di revoca	Tempestivo
12	Valutazione delle offerte	5,25	B 10 - B 11 10. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 11. disomogeneità nella valutazione	Tutti i Responsabili		
13	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	4,995	B 11. disomogeneità nella valutazione	Tutti i Responsabili		
14	Redazione del crono programma	5,25		Responsabile del IV Settore		
15	Varianti in corso di esecuzione del contratto	4,995	B 13 - B18 13. ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire	Tutti i Responsabili	Obbligo di trasmissione all'ANAC (lavori o concessioni sopra la soglia di cui all'art.35 del Codice dei contratti) o all'Osservatorio dei contratti pubblici (lavori, servizi e forniture sotto soglia) delle varianti e contestuale comunicazione al RPCT dell'assolvimento	Tempestivo

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
			all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; 18. abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore;		dell'obbligo. Si riporta il comma 14 art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016: Per gli appalti e le concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza. Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il dieci per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite alle infrastrutture prioritarie , sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del responsabile unico del procedimento, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante. Nel caso in cui l'ANAC accerti l'illegittimità della variante in corso d'opera approvata, essa esercita i poteri di cui all'articolo 213. In caso di inadempimento agli obblighi di comunicazione e trasmissione delle varianti in corso d'opera previsti, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 213, comma 13.	
16	Autorizzazione al subappalto	4,995	B 8 – B20 B21 8. accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volta a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i	Tutti i Responsabili		

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
			<p>vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;</p> <p>20. mancata valutazione, nel subappalto, dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa, ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge;</p> <p>21. mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore;</p>			
17	Verifica in corso di esecuzione	5.745	<p>B17 - B19 - B22 - B23</p> <p>17. mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto;</p>	Responsabile del IV Settore	<p>Per opere di importo superiore a 2.000.000 di euro pubblicazione on line di rapporti semestrali (a partire dalla consegna lavori fino al collaudo) che sintetizzano in modo chiaro l'andamento del contratto rispetto a tempi costi e modalità preventivate in modo da favorire la più ampia informazione possibile.</p> <p><i>(paragrafo 4.5.5 pag 37 del PNA 2015)</i></p>	

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
			<p>19. approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri introducendo elementi che, se previsti sin dall'inizio, avrebbero consentito un concorso concorrenziale più ampio;</p> <p>22. mancato controllo sul rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti da parte dell'impresa;</p> <p>23. effettuazione di pagamenti ingiustificati</p>			Tempestivo
18	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	5,745	<p>B 16</p> <p>16. Abuso nell'utilizzo dei rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali finalizzato a riconoscere all'appaltatore somme superiori a quelle effettivamente spettanti;</p>	Responsabile del IV Settore	Richiesta obbligatoria di parere legale per importi superiori a 20.000 euro IVA esclusa	Tempestivo

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
19	Nomina del collaudatore	4.50	B24 – B25 24. attribuzione dell'incarico del collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza di requisiti; 25. mancata denuncia di difformità o vizi dell'opera	Responsabile del IV Settore		
20	Permessi a costruire Autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire – <i>richiesta di integrazioni documentali</i>	6,367	C3 – C4- C5- C3 rilascio di permessi di costruire in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; C4 scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; C5 scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	Responsabile del III Settore		

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
21	Autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire – <i>calcolo del contributo di costruzione</i>	6,367	C6 – C7 C6 non corretta, non adeguata, o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati; C7 mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti.	Responsabile del III Settore	Rapporto semestrale al RPC dei ritardi di versamenti dei contributi di costruzione e delle sanzioni applicate.	Semestrale
22	Autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica- <i>richiesta di integrazioni documentali</i>	6,367	C3 – C4- C5- C3 rilascio di permessi di costruire in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; C4 scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; C5 scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	Responsabile del III Settore		
23	Autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire in	6,637	C6 – C7 C6 non corretta, non adeguata, o non aggiornata commisurazione degli oneri di	Responsabile del III Settore		

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
	aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica- <i>calcolo del contributo di costruzione</i>		urbanizzazione dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati; C7 mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti.			
24	Variazioni anagrafiche	3,325	C4- C5 4. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 5. Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	Responsabile del VI Settore	Disporre, d'iniziativa dell'ufficio anagrafe, delle verifiche a campione sugli accertamenti anagrafici da affidare a soggetti diversi	Misura già in atto Proseguire nell'attuazione
25	Autorizzazione al personale	3,325	C5 5. Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	Tutti i Responsabili	Prevedere meccanismi di raccordo tra i capi settori. Circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali tra gli stessi responsabili.	Misura già in atto Proseguire nell'attuazione
26	SCIA edilizia	4,245	C5 5. Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	Responsabile del III Settore		

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
27	Pareri su SCIA attività produttive	4,245	<p>C2</p> <p>2. abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali);</p>	Responsabile del III Settore		
28	Concessione di posteggi mercatali	4,50	<p>C2</p> <p>2. abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali);</p>	Responsabile del III Settore		
29	Autorizzazione attività spettacoli viaggianti e circensi su area pubblica	4,50	<p>C2</p> <p>2. abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare</p>	Responsabile del III Settore		

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
			determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali);			
30	Concessione per l'occupazione del suolo pubblico	4,38	C4 4. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti;	Responsabile del II Settore		
31	Autorizzazione ex articoli 68 e 69 del T.U.L.P.S.	4,38	C2 2. abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali); C4 4. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti;	Responsabile de III Settore		
32	Concessione ed	4,50	D1	Tutti i	Per le concessioni di contributi straordinari,	Già in atto

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
	erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici		1. riconoscimento indebito di borse di studio, sussidi, assegni, case parcheggio a cittadini non in possesso dei requisiti di legge o regolamento al fine di agevolare determinati soggetti;	responsabili	verifica della rendicontazione. Informazione semestrale al responsabile anticorruzione delle concessioni di contributi straordinari erogate e dei controlli effettuati e loro risultanze.	Misura da proseguire
33	Indennizzi e risarcimenti	4,995	D6 6. Abuso nell'utilizzo dei rimedi transattivi alternativi a quelli giurisdizionali finalizzati a riconoscere al danneggiato o all'utente penalizzato somme superiori a quelle effettivamente spettanti.	Tutti i responsabili		
34	Verifica morosità entrate patrimoniali	4,787	E3 1. Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Responsabile del II Settore	Informazione semestrale al responsabile anticorruzione delle risultanze dei controlli effettuati e delle entrate riscosse.	Misura da proseguire
35	Gestione delle sanzioni per violazioni del C.d.S.	4,96	E1 1. Inosservanza delle regole procedurali per la notificazione di verbali di contravvenzioni al fine di agevolare determinati soggetti.	Responsabile del III Settore (nell'ambito delle funzioni dell'ufficio di polizia municipale)	Segnalazione analitica, al Responsabile della Prevenzione della corruzione, dei casi di invalidazione dei verbali di accertamento dovuti a difetti della notificazione degli atti.	Annuale

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
36	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	5,00	E2- E3 2. riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di tributi, di tariffe dei servizi o per l'uso di beni comunali al fine di agevolare determinati soggetti 3. Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Responsabile del II Settore		
37	Accertamenti con adesione dei tributi locali	5,33	E2- E3 2. riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di tributi, di tariffe dei servizi o per l'uso di beni comunali al fine di agevolare determinati soggetti 3. Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Responsabile del II Settore		

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
38	Pianificazione urbanistica: fase di redazione del piano	7.00	<p>E4</p> <p>4. commistione tra scelte politiche non chiare e specifiche sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale e soluzioni tecniche finalizzate alla loro attuazione (in particolar modo quando la pianificazione è affidata all'esterno);</p>	Responsabile del III Settore	<p>L'amministrazione deve rendere note le ragioni che determinano la scelta di affidare la progettazione a tecnici esterni, le procedure di scelta dei professionisti ed i costi.</p> <p>Richiedere ai progettisti esterni incaricati della redazione del piano dichiarazione sostitutiva di assenza di casi di conflitto di interessi.</p> <p>Prevedere forme di partecipazione dei cittadini per acquisire ulteriori informazioni sulle effettive esigenze e sulle eventuali criticità di aree specifiche anche per adeguare ed orientare le soluzioni tecniche.</p> <p>Ampia diffusione degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale per consentire a tutta la cittadinanza, alle associazioni e organizzazioni locali di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l'intero territorio comunale.</p>	Tempestivo
39	Pianificazione urbanistica: fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni	4,245	<p>E5</p> <p>5 asimmetrie informative che si hanno quando le informazioni non sono condivise integralmente tra gli individui facenti parte del processo economico; una parte degli operatori (proprietari) dunque, possedendo maggiori o migliori informazioni, vengono agevolati nella conoscenza del piano adottato con la</p>	Responsabile del III Settore		

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
			conseguenza di essere in grado di orientare e condizionare le scelte dall'esterno;			
40	Pianificazione urbanistica: fase di approvazione del piano	6,707	E6 accoglimento di osservazioni che contrastino con interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio	Responsabile del III Settore	Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato	Tempestivo
41	Pianificazione urbanistica: varianti specifiche al piano	6,707	E7 in materia di varianti specifiche al piano regolatore, significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati; scelta o maggiore utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; possibile disparità di trattamento tra diversi operatori; sottostima del maggior valore generato dalla variante	Responsabile del III Settore	Ampia diffusione degli obiettivi della variante di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale che con essa si intendono perseguire, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini.	Tempestivo

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
42	Pianificazione attuativa: <i>piani attuativi di iniziativa privata</i>	5,540	E11 mancata coerenza dei piani attuativi di iniziativa privata o pubblica con il piano generale e con la legge, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.	Responsabile del III Settore	Richiedere ai promotori la presentazione di un programma economico- finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare che possa consentire la verifica della fattibilità dell'intervento e l'adeguatezza degli oneri economici. Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 che recita: " 2. La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata."	Termpestivo

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
43	Pianificazione attuativa: <i>piani attuativi di iniziativa pubblica</i>	5,540	E11 mancata coerenza dei piani attuativi di iniziativa privata o pubblica con il piano generale e con la legge, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.	Responsabile del III Settore	Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 che recita: " 2. La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata."	
44	Pianificazione attuativa: <i>convenzione urbanistica – calcolo degli oneri</i>	4,952	E8 non corretta, non adeguata, o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati;	Responsabile del III Settore	Formale attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente da allegare alla convenzione circa l'aggiornamento delle tabelle parametriche e che la determinazione degli oneri è stata effettuata sui valori in vigore.	Tempestivo

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
45	Pianificazione attuativa: <i>convenzione urbanistica – individuazione delle opere di urbanizzazione</i>	5,540	<p>E9 errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta;</p> <p>E 10 individuazione di un'opera come prioritaria a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta; errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati; individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività; acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti; ampia discrezionalità tecnica degli uffici tecnici comunali competenti</p>	Responsabile del III Settore	Calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezziari regionali e tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe.	Da attuare

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
			cui spetta la valutazione nella monetizzazione delle aree a standard; minori entrate per le entrate comunali; elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica;			
46	Pianificazione attuativa: <i>convenzione urbanistica - cessione delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria</i>	4,952	E10 errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati; individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività; acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti;	Responsabile del III Settore		

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
47	Pianificazione attuativa: <i>convenzione urbanistica – monetizzazione delle aree a standard</i>	5,540	E 10 ampia discrezionalità tecnica degli uffici tecnici comunali competenti cui spetta la valutazione nella monetizzazione delle aree a standand; minori entrate per le entrate comunali; elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica;	Responsabile del III Settore	Pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione e, in caso di rateizzazione, prevedere in convenzione idonee garanzie.	Tempestivo
48	Pianificazione attuativa: <i>approvazione del piano</i>	6,707	E6 accoglimento di osservazioni che contrastino con interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio	Responsabile del III Settore	Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato	Tempestivo

Numero d'ordine del processo	Attività o processo	Determinazione del livello di rischio (Tabella 1)	Identificazione del rischio (Registro del rischio)	RESPONSABILI	Misure di prevenzione ulteriori	Termine di attuazione
49	Pianificazione attuativa: <i>esecuzione delle opere di urbanizzazione</i>	5,827	E12 rischi analoghi a quelli previsti per l'esecuzione di lavori pubblici; mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione; mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.	Responsabile del III Settore	Comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate per la realizzazione delle opere. Prevedere in convenzione apposite misure sanzionatorie in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere dedotte in obbligazione.	Tempestivo